



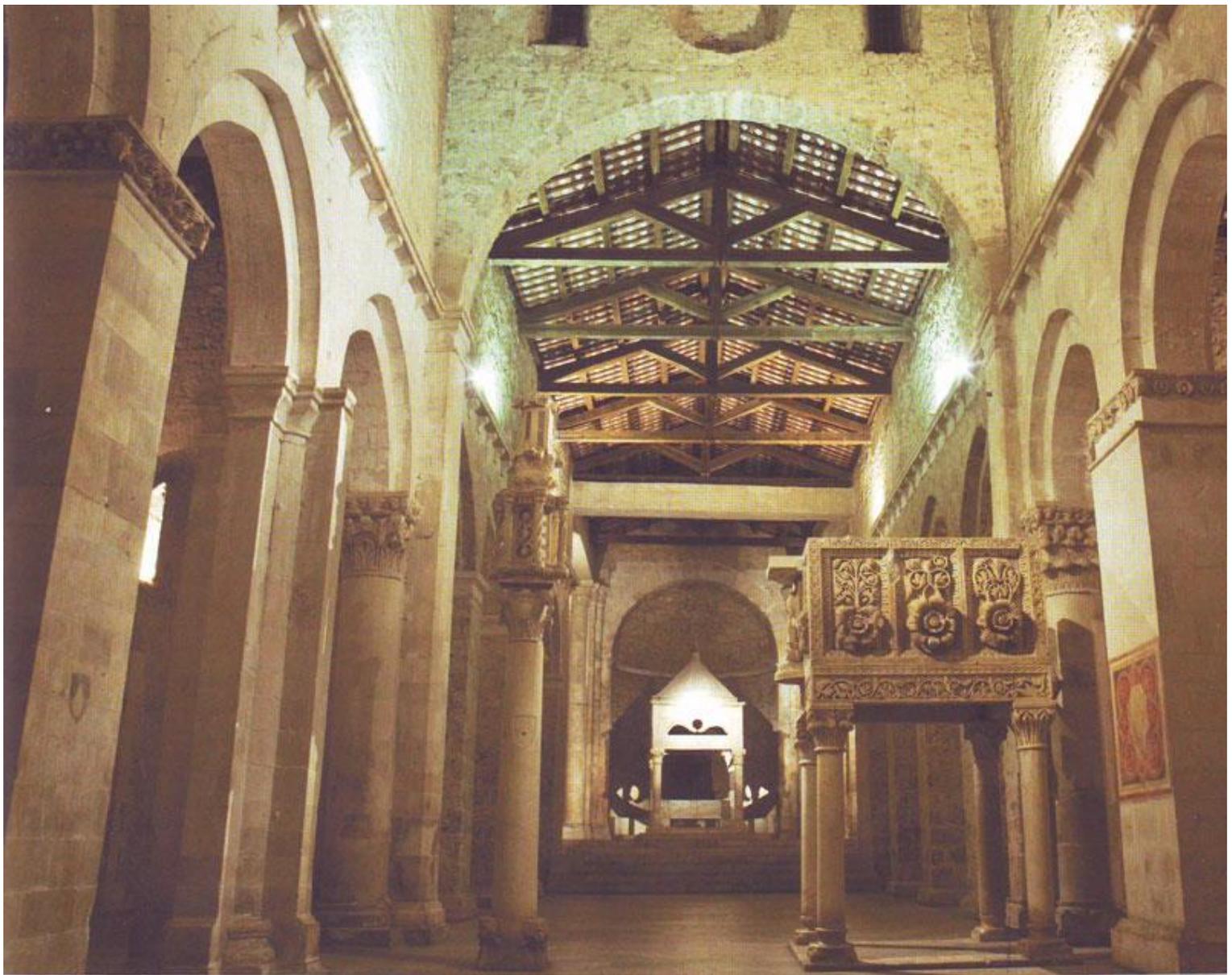
Nicola Mattoscio

## SVILUPPO ECONOMICO CULTURA E AZIONE SOCIALE

di Francesco Di Miero

“La cultura è tra le nostre missioni, al pari della stabilizzazione del sistema economico. Le due cose marcano insieme: cultura, qualità della vita e coesione sociale sono i principali fattori di sviluppo perché valorizzano l'enorme risorsa rappresentata dal capitale umano.” In questo pensiero del prof. Nicola Mattoscio, presidente di Pescaraabruzzo, sono efficacemente sintetizzati il ruolo, le funzioni e gli obiettivi della Fondazione. Innumerevoli gli interventi e le realizzazioni sempre nel rispetto degli “scopi di utilità sociale” previsti dallo statuto dell'ente: ricerca scientifica e tecnologica; educazione, istruzione e formazione; arte, attività e beni culturali; salute pubblica; promozione dello sviluppo economico locale. Un segno destinato a rimanere indelebile nella storia della città è rappresentato sicuramente dal Ponte del mare, un'opera in cui tecnica e arte si fondono per dare a Pescara un maestoso simbolo identitario di cui si parla ormai in Italia e nel mondo. Con oltre sei milioni di euro Pescaraabruzzo

ha finanziato per circa il 90 per cento il Ponte del mare, la cui realizzazione è frutto di una felice intuizione dell'ex sindaco Luciano D'Alfonso, subito condivisa da Nicola Mattoscio. Un'ottima guida per rilevare l'intensa e proficua attività della Fondazione è costituita dal Bilancio sociale, uno strumento concepito nel segno della trasparenza e della chiarezza che ha posto Pescaraabruzzo ai primi posti tra le consorelle italiane. Nei programmi della Fondazione figura un'altra grande realizzazione destinata a proiettare Pescara in campo internazionale: il teatro nelle aree di risulta, cuore della città. Grande merito del prof. Mattoscio e dell'Ente da lui presieduto è anche la realizzazione del progetto “Pescara Cityplex” con cui si è impedito che una struttura storica come il Massimo diventasse un locale commerciale. La ristrutturazione con la creazione di varie sale cinematografiche, come pure l'acquisizione del Circus (utilizzato anche come teatro) ha restituito a migliaia di pescaresi il piacere di andare a cinema



a piedi senza la necessità di spostarsi in auto per raggiungere i multiplex disseminati in paesi vicini. Anche questa azione dimostra sensibilità sociale finalizzata al miglioramento della qualità della vita. E che dire del restauro di numerose opere d'arte recuperate in varie località della provincia? Da segnalare in particolare il restauro dell'Abazia di San Clemente a Casauria, di due tele a soggetto sacro della chiesa di San Silvestro, un trittico ligneo ad Alanno, tre dipinti su tela a Rosciano, una struttura in terra cotta a Pianella. Ancora il restauro di tre dipinti su tela nella Parrocchia dell'Assunzione della Madonna di Rosciano. Ma nel campo della cultura Pescaraabruzzo partecipa anche direttamente con la dotazione alla città della Maison des Arts, un luogo d'incontro tra la società civile e l'arte che sorge proprio nella sede dello storico edificio di corso Umberto I. Nei suoi locali si tengono concerti, recital, mostre, presentazione di libri, convegni. Nell'ambito del settore "Educazione, istruzione e formazione" da

rimarcare il progetto Isia (Istituto superiore industria artistica) finanziato con 170mila euro per l'organizzazione di un master di primo livello in "Design dell'accoglienza". Da ricordare anche il contributo statutario erogato alla Fondazione Musei civici di Loreto Aprutino per la valorizzazione della collezione di Ceramiche Acerbo e dei reperti archeologici. Ma indubbiamente l'iniziativa a maggior impatto sociale è l'acquisto della struttura destinata a Campus dell'accoglienza (Finanziamento di un milione e 650mila euro). Il progetto è in partnership con la Caritas diocesana di Pescara impegnatasi per la ristrutturazione e la gestione del Campus. Con un patrimonio di circa 240 milioni di euro la Fondazione Pescaraabruzzo rappresenta una solida e splendida realtà per tutta la società pescarese. La presidenza Mattosio (i fatti concreti ne sono la riprova lampante) si sta dimostrando negli anni sempre più vicina alla collettività di Pescara e di tutta la provincia. Onore al merito!